

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI A SVOLGERE IL SERVIZIO DI CAR SHARING CON AUTOVETTURE ELETTRICHE ED INSTALLAZIONE DI COLONNINE DI RICARICA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI TORINO.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n.201504072/006 avente ad oggetto "Servizio di car sharing con autovetture full elettric. Manifestazione di interesse. Esenzione dal canone C.O.S.A.P. ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera a) del Regolamento Comunale n. 257. Approvazione";

Vista la determinazione dirigenziale mecc. 201504299/006 esecutiva dal 25 settembre 2015 del Dirigente del Servizio Mobilità della Direzione Infrastrutture e Mobilità della Città di Torino con la quale è stato approvato lo schema del presente Avviso;

Il Comune di Torino - Direzione Infrastrutture Mobilità con sede in piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino, con il presente Avviso Pubblico intende procedere alla selezione di uno o più soggetti interessati all'esercizio dell'attività di car sharing con autovetture totalmente elettriche e relativa installazione della rete di ricarica, quale servizio di interesse pubblico complementare al servizio di trasporto pubblico locale ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente 20 dicembre 2000.

1. Soggetto promotore dell'iniziativa

Comune di Torino, Direzione Infrastrutture e Mobilità - Servizio Mobilità – piazza Palazzo di Città 1 -10122 Torino.

2. Oggetto e condizioni del servizio

Il Comune di Torino, considerati gli effetti positivi di riduzione dell'inquinamento atmosferico e di traffico veicolare constatati a seguito dello sviluppo del servizio di car sharing nel suo territorio, intende ampliare l'offerta di tale servizio, introducendo il servizio con autovetture totalmente elettriche (senza alcun dispositivo di combustione), individuando sul mercato soggetti interessati all'erogazione del suddetto servizio e la contemporanea installazione della rete di ricarica nel territorio della Città di Torino. Pertanto, il Comune di Torino intende individuare l'operatore o gli operatori interessati all'iniziativa definendone i requisiti di cui al presente Avviso.

L'interesse a svolgere il servizio di car sharing con autovetture totalmente elettriche sul territorio del Comune di Torino da parte dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al punto 3, individuati con le modalità di cui al presente Avviso, determina:

- la realizzazione, nel territorio del Comune di Torino, della rete di ricarica e delle aree di sosta delle autovetture, con spese a carico dell'interessato per installazione, allacciamenti e manutenzione, scavi e ripristini secondo regolamento suolo pubblico nonché la segnaletica orizzontale e verticale per la

definizione degli stalli su suolo pubblico. Saranno altresì a carico del richiedente gli oneri per le domande di occupazione del suolo pubblico. La dislocazione finale dell'intera rete di ricarica e delle aree di sosta delle autovetture sarà determinata dalle reciproche esigenze espresse dal soggetto richiedente e dall'Amministrazione a seguito di parere tecnico espresso dalla Conferenza dei Servizi;

- la gestione del servizio di car sharing con autovetture totalmente elettriche (senza alcun dispositivo di combustione) nella disponibilità del gestore del servizio a titolo di proprietà, di locazione finanziaria o di locazione senza conducente, secondo lo schema di flusso "classico" (rilascio del veicolo utilizzato nella stessa stazione di origine) e "sola andata" (rilascio del veicolo utilizzato in una stazione di sosta diversa da quella di origine) e la manutenzione delle colonnine di ricarica e delle autovetture;

- l'accesso e il transito in ZTL centrale e ZTL romana, **ad esclusione delle ZTL trasporto pubblico, ZTL Valentino, ZTL pedonali e le altre vie e corsie riservate al trasporto pubblico;**

- il parcheggio gratuito nelle zone di sosta a pagamento a raso (strisce blu) gestite da GTT, con esclusione dei parcheggi a pagamento gestiti da altre società private;

- l'esenzione totale del canone per l'occupazione del suolo pubblico necessaria per le aree di sosta delle autovetture elettriche, per le colonnine di ricarica e per le eventuali strutture adibite a punti di registrazione e assistenza alla cittadinanza, per un periodo massimo di 20 anni, successivamente rinnovabile;

- la rimozione, al termine del servizio del car sharing, della rete di ricarica e di ogni altra struttura complementare al servizio, a cura e spese del soggetto gestore ed il ripristino dello stato iniziale dei luoghi o, in subordine, se richiesto espressamente dall'Amministrazione, la cessione a titolo gratuito delle suddette strutture all'Amministrazione stessa.

Ciascun partecipante dovrà dichiarare, in sede di manifestazione di interesse, il numero di autovetture con cui intenderà effettuare il servizio, che dovrà essere **compreso tra 400 e 500** unità ed il numero di colonnine di ricarica che intenderà installare, rispettando **il rapporto minimo di 1,7 colonnine per autovettura**. Il servizio di car sharing e la rete di ricarica dovranno coprire un'area **minima di 40 Km²** del territorio del Comune di Torino.

Ai fini del corretto sviluppo dell'attività di car sharing, il numero dei veicoli complessivamente autorizzabile, per tutti gli operatori, non potrà superare le **1500 unità**. L'Amministrazione si riserva la facoltà di incrementare successivamente il numero totale di vetture in servizio contemporaneo.

In caso intervengano istanze per un numero superiore a 1500 autovetture l'Amministrazione chiederà a ciascun operatore di ridurre proporzionalmente la propria richiesta, mantenendo inalterato il rapporto numerico minimo di 1,7 colonnine per ogni autovettura.

In caso pervengano richieste inferiori a 1500 autovetture i soggetti partecipanti possono chiedere di aumentare oltre il limite di 500 autovetture la propria flotta, mantenendo inalterato il rapporto numerico minimo di 1,7 colonnine per ogni

autovettura.

Il servizio dovrà essere garantito per un minimo di tre anni, in caso di recesso anticipato verrà applicata una sanzione pecuniaria pari ad euro 100.000,00 (centomila), come al successivo art. 9.

La realizzazione completa della rete di ricarica e della relativa immissione su strada delle autovetture (mantenendo costante il rapporto di 1,7 colonnine per autovettura) e gestione del servizio di car sharing potrà, a scelta del partecipante, essere completata in più anni successivi, entro un periodo **massimo di tre anni dalla data di comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'accettazione dell'istanza. Di tale scelta dovrà essere fatta espressa dichiarazione nell'istanza della manifestazione di interesse.**

In caso di dilazione nella realizzazione, il partecipante dovrà indicare per ciascun anno il numero delle colonnine che intenderà installare ed il numero delle autovetture elettriche per la realizzazione del servizio di car sharing, mantenendo **costante il rapporto minimo di 1,7 colonnine per autovettura.**

Per il primo anno ciascun partecipante dovrà **realizzare almeno il 10% del totale delle colonnine e attivare il servizio di car sharing con almeno il 10% delle autovetture** dichiarate nella manifestazione di interesse, mantenendo costante il rapporto minimo di 1,7 colonnine per autovettura.

Al termine dei lavori eseguiti per l'installazione delle colonnine, per la realizzazione delle aree di sosta delle autovetture e delle eventuali altre strutture accessorie, il gestore dovrà, di volta in volta, fornire al Servizio Mobilità una mappa georeferenziata con la rappresentazione esatta degli interventi effettuati, compresi gli allacciamenti sotto terra (shape file).

Verrà richiesta dall'Amministrazione, in analogia all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., una **cauzione a garanzia della realizzazione dell'installazione delle colonnine e del funzionamento del servizio di car sharing previste per il primo anno, pari ad euro 200,00 (duecento) per ogni autovettura dichiarata in sede di manifestazione di interesse, con svincolo progressivo al compimento di ogni anno di realizzazione.**

I soggetti interessati dovranno inoltre garantire gli standard minimi di servizio di cui all'art. 4 del presente Avviso.

E' prevista in sede contrattuale l'applicazione di penali per i casi previsti al successivo art. 9 del presente Avviso.

3. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

La manifestazione di interesse all'esercizio del servizio di car sharing elettrico di cui al punto 2) può essere presentata da soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o anche in forma consortile. Possono partecipare anche soggetti di altri Stati membri e non residenti in Italia in possesso dei requisiti di seguito elencati.

a) Requisiti soggettivi

I soggetti interessati a partecipare alla selezione devono:

- essere iscritti al registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o registro equivalente in caso di soggetto residente in altro Stato membro dell'Unione Europea secondo le modalità previste nello Stato di residenza, in applicazione per analogia dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.11 del regio decreto 18 giugno 1931, n.773;
- non avere a loro carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

b) Requisiti oggettivi.

Autovetture:

- devono essere veicoli EEV totalmente elettrici senza nessun dispositivo di combustione,
- devono appartenere alla categoria M1 di cui all'articolo 47 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada),
- devono essere nella disponibilità del gestore del servizio a titolo di proprietà, di locazione finanziaria o di locazione senza conducente,
- almeno il 90 % dei veicoli dovrà essere di lunghezza inferiore a 450 cm.;
- almeno l'80 % dei veicoli dovrà essere omologato per più di due passeggeri,
- garantire un'adeguata autonomia delle batterie per il servizio giornaliero;
- almeno il 50% dei veicoli deve consentire un viaggio urbano senza interruzioni per almeno 200 chilometri circa;
- devono avere copertura assicurativa per responsabilità civile con un massimale di almeno Euro 6.000.000,00 (seimilioni) per i terzi trasportati, oltre polizza kasko con eventuale franchigia predeterminata a carico dell'utente;
- devono essere riconoscibili mediante logo specifico posto in evidenza sull'autovettura. Tale logo dovrà essere chiaramente riprodotto e allegato nell'istanza di partecipazione alla manifestazione d'interesse.

Colonnine di ricarica elettrica

- devono rispettare tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza nazionali ed europee in tema di elettricità e gli standard tecnologici previsti dal Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica Elettrica (PNIRE) e dalla Direttiva Europea 2014/94/UE, in particolare ogni colonnina deve avere almeno una presa di alimentazione di tipo 2 (Mennekes).

4. *Standard minimi di servizio*

- a) Il servizio deve essere assicurato continuativamente per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24 e deve essere garantito per un periodo non inferiore a 36 mesi;
- b) Il servizio dovrà essere sempre effettuato con un numero di veicoli a

disposizione dell'utenza pari a non meno dell' 80% della flotta dichiarata in sede di manifestazione di interesse;

- c) Il gestore dovrà garantire il funzionamento giornaliero di almeno l'80% delle colonnine di ricarica;
- d) Tutte le colonnine di ricarica e le aree di sosta dovranno essere utilizzabili anche dall'utenza privata purché in possesso di autovetture EEV, secondo gli accordi con il gestore. Per l'uso contemporaneo da parte dei privati dovrà essere disponibile 24h/24h almeno il 20% del totale delle colonnine e delle aree di sosta. La gestione dinamica dei posti sosta e delle colonnine sarà a carico del gestore del servizio che dovrà inoltre fornire ai suddetti soggetti privati un adesivo con lo stesso logo utilizzato dalle autovetture in uso car sharing da apporre sul cruscotto;
- e) Il gestore dovrà garantire un servizio di call-center o di assistenza, attivo 24 ore su 24 durante tutto il periodo di erogazione del servizio;
- f) Il servizio dovrà essere disponibile sul territorio comunale secondo lo schema classico (restituzione dell'autovettura nello stessa stazione di sosta da cui ha avuto inizio il servizio) e "sola andata" (restituzione dell'autovettura in stazione di sosta diversa da quella da cui ha avuto inizio il servizio);
- g) Il perimetro operativo minimo di esercizio del servizio, ovvero l'area all'interno della quale dovrà essere consentito prelevare e rilasciare i veicoli, senza alcuna restrizione e/o riserva, non potrà essere inferiore a 40 kmq del territorio comunale.
- h) Il servizio dovrà funzionare con prenotazione rapida da effettuarsi a ridosso del momento dell'utilizzo del veicolo, ovvero il veicolo, se libero, potrà essere utilizzato anche senza dover procedere alla prenotazione.
- i) Il servizio dovrà essere disponibile senza nessuna limitazione minima né in termini temporali, né in termini di distanza.
- j) Il servizio dovrà essere aperto all'utenza in possesso dei requisiti senza nessun elemento di esclusione (fatte salve le norme disciplinari in relazione ai regolamenti forniti all'atto di iscrizione al servizio).
- k) I
corrispettivi di utilizzo devono includere tutti i costi di esercizio del veicolo, incluso la ricarica elettrica e ogni altro elemento legato all'uso dello stesso, quali la manutenzione e la riparazione, l'uso di lubrificanti, pneumatici, etc.; questi corrispettivi dovranno essere comunicati al Comune di Torino prima dell'attivazione del servizio e in occasione di ogni variazione.
- l) I
gestori del servizio, con cadenza almeno annuale, dovranno effettuare indagini per rilevare il livello di soddisfazione del cliente (c.d. Customer Satisfaction) da concordare con la Direzione Infrastrutture e Mobilità del Comune di Torino, con la quale verranno condivise le metodologie ed i risultati finali. Il ricevimento e l'utilizzo da parte della Città di Torino dei dati e dei risultati ricevuti è libero e gratuito. L'indagine di Customer Satisfaction dovrà essere effettuata almeno sugli indicatori di cui al paragrafo 5 del presente Avviso.
- m) C
on cadenza trimestrale i gestori del servizio di car sharing dovranno inviare alla Direzione Infrastrutture e Mobilità (in formato digitale editabile) un report

contenente i seguenti dati:

- numero di abbonati iscritti nel trimestre
- numero di abbonati attivi al termine del trimestre
- numero di abbonati disdetti nel trimestre
- numero di utilizzatori unici nel trimestre
- numero dei veicoli disponibili suddivisi per tipologia e disponibilità media per trimestre (in %)
- numero e localizzazione dei prelievi e rilasci (articolata per sub-aree cittadine e per fasce temporali di 30 minuti)
- durata e percorrenza per singolo veicolo e per singola corsa.

L'Amministrazione si riserva di chiedere dati ulteriori secondo le esigenze di rilevazione del Servizio Mobilità.

- n) I gestori dovranno altresì mettere a disposizione del Comune di Torino una modalità di connessione al proprio sistema di gestione del servizio, che consenta di conoscere in tempo reale lo stato di utilizzo e ubicazione dei veicoli e delle colonnine in servizio. Le modalità di connessione ed i dettagli tecnici saranno definiti nella fase di avvio del servizio stesso.
- o) Il parco veicoli del servizio di car sharing e le colonnine di ricarica dovranno essere periodicamente revisionati per garantire la sicurezza degli utilizzatori.

5. Indicatori di Customer Satisfaction

L'indagine periodica di Customer Satisfaction prevista al precedente paragrafo 4 dovrà obbligatoriamente comprendere i seguenti indicatori: a) Efficienza del servizio; b) Affidabilità del Servizio; C) Stato di pulizia dei veicoli; d) Stato di manutenzione dei veicoli; e) Facilità di reperimento dei veicoli sul territorio; f) Facilità di accesso al servizio da parte degli utenti; g) Facilità di acquisto/pagamento del servizio; h) Chiarezza delle tariffe di utilizzo del servizio; i) Convenienza dei prezzi; j) Comfort dei veicoli, inteso come disponibilità di spazio a bordo, comodità alla guida e facilità di accesso al mezzo; k) informazioni all'utenza (tipologia, tempestività e chiarezza); l) Percezione del rispetto dell'ambiente; m) Facilità di comunicazione con l'azienda (call center, invio suggerimenti, reclami, ecc.); n) Giudizio nel suo complesso; o) Conoscenza del servizio sul territorio intervistando i non utenti. L'Amministrazione si riserva di chiedere dati ulteriori secondo le esigenze di rilevazione del Servizio Mobilità.

Dovrà inoltre essere oggetto dell'indagine periodica la definizione dei fattori che rivestono maggiore importanza, ossia quei fattori che hanno un maggior impatto sulla soddisfazione complessiva dell'utente. La valutazione dell'importanza dovrà essere effettuata chiedendo all'intervistato di evidenziare al massimo tre fattori, tra quelli indicati, che per lui rivestono maggiore importanza. Il periodo di rilevazione e la definizione del campione da indagare (struttura e quantificazione) dovranno essere concordati con il Servizio Mobilità del Comune di Torino, in modo da ottenere risultati statisticamente attendibili per indagini di qualità percepita, in relazione all'universo di riferimento (utenti complessivi del servizio). Il questionario definitivo da sottoporre all'utenza del servizio e la struttura dei report da restituire dovranno essere approvati dal Comune di Torino prima della somministrazione delle interviste. Il ricevimento e l'utilizzo da parte della Città di Torino dei dati e dei risultati ricevuti è libero e gratuito.

6. Istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse

L'istanza dovrà:

- essere interamente redatta in lingua italiana,
- essere resa dal rappresentante legale mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000;
- essere sottoscritta dal legale rappresentante;
- contenere a pena di inammissibilità le dichiarazioni e gli allegati seguenti:

Contenuto delle dichiarazioni :

- a) dati dell'operatore
- b) ditta-ragione/denominazione sociale,
- c) sede legale,
- d) domicilio fiscale,
- e) numero di codice fiscale/partita IVA,
- f) numero di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o registro equivalente in caso di soggetto residente in altro Stato membro, secondo le modalità previste nello Stato di residenza;
- g) eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale,
- h) indirizzo presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione inerente alla selezione (con recapito telefonico), compreso indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata (PEC).
- i) dati anagrafici, codice fiscale e carica ricoperta dal legale rappresentante dell'impresa;
- j) breve descrizione dell'attività svolta e della sua dimensione economica;
- k) dichiarazione esplicita dell'erogazione del servizio nel pieno rispetto dei requisiti oggettivi delle autovetture e delle colonnine di ricarica previsti dall'art. 3 lettera b);
- l) impegno del rispetto dello standard minimo di servizio descritto all'art. 4 del presente Avviso;
- m) impegno all'erogazione del servizio di car sharing con autovetture elettriche EEV nel territorio del Comune di Torino per un periodo non inferiore a trentasei mesi;
- n) _____ num
ero dei veicoli che costituiranno la flotta di car sharing e titolo di disponibilità dei veicoli proposti;
- o) _____ num
ero di colonnine di ricarica elettrica da installare ed eventuali altre strutture complementari;
- p) estensione, nel solo territorio del Comune di Torino, del sistema proposto, prevedendo un'area minima di 40 Km².
- q) eventuale richiesta di realizzazione delle infrastrutture di ricarica e gestione del servizio di car sharing dilazionata in più anni successivi, fino ad un massimo di anni 3, nel rispetto di tutte le disposizioni del presente avviso;
- r) in caso di richiesta di realizzazione in più anni, indicare **distintamente per ciascun anno**, nel rispetto dei termini di cui all'art. 2 del presente avviso:

- numero di colonnine da installare e relativa localizzazione
 - aree di sosta da realizzare e relativa localizzazione
 - numero di autovetture in servizio car sharing
- s) indicazione del numero di anni per i quali, successivamente alle approvazioni delle progettazioni presentate, verrà fatta richiesta di occupazione del Suolo Pubblico, non superiore ad anni 20, rinnovabile;
- t) impegno a presentare per un numero minimo di 15 stazioni di ricarica entro i successivi 20 giorni dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione di avvenuta accettazione dell'istanza di partecipazione, un piano particolareggiato di esecuzione delle installazioni delle colonnine e delle aree di sosta.

Allegati all'istanza :

- I. mappa territoriale con l'indicazione dell'area operativa minima di esercizio del servizio, ovvero l'area all'interno della quale dovranno essere ubicate le aree di ricarica e di sosta dei veicoli, non inferiore a **40 kmq** del territorio comunale, di cui all'art. 4 lettera e);
- II. mappa territoriale con l'indicazione generica di tutti i punti di ricarica e delle aree di sosta, compresi i riferimenti viari, di cui all'art. 6 lettera n);
- III. la riproduzione del logo che dovrà essere apposto sulle autovetture in servizio di car sharing di cui all'art. 3 lettera b);
- IV. la copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante che ha sottoscritto l'istanza e gli allegati;

7. Modalità di presentazione delle istanze per manifestazioni di interesse e durata del bando

Il presente avviso resta aperto per 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e all'albo pretorio on line del Comune di Torino. Pertanto, le istanze, da redigersi in lingua italiana su carta intestata, dovranno pervenire al Comune di Torino, pena l'esclusione, in plico chiuso e adeguatamente sigillato, entro le **ore 12 del giorno 02 novembre 2015** al seguente recapito:

COMUNE DI TORINO - PROTOCOLLO GENERALE PER IL SERVIZIO MOBILITA' - Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino

con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'ufficio protocollo del Protocollo Generale della Città di Torino – Piazza Palazzo di Città 1 – 10122 Torino (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 16,00 – venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00);
- a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, di servizio postale o agenzia di recapito autorizzata.

Del giorno e ora di arrivo dei plichi farà fede esclusivamente la ricevuta/timbro apposta dall'ufficio Protocollo Generale. Il recapito dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti.

Sulla busta dovrà essere riportato il MITTENTE e la dicitura: " AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI A SVOLGERE IL SERVIZIO DI CAR SHARING CON AUTOVETTURE ELETTRICHE ED INSTALLAZIONE DI COLONNINE DI RICARICA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI TORINO".

8. Procedure per l'individuazione dei soggetti interessati e delle localizzazioni delle strutture di ricarica e delle aree di sosta.

Le istanze di partecipazione pervenute saranno valutate da una Commissione tecnica appositamente costituita, che verificherà i requisiti di ammissibilità di cui al presente avviso.

La commissione tecnica si riunirà successivamente alla scadenza della pubblicazione dell'avviso e darà comunicazione dell'esito ai partecipanti all'indirizzo dichiarato.

Ai partecipanti ammessi verrà contestualmente chiesto di produrre, ai sensi dell'art. 6 lettera t), entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione suddetta, un piano particolareggiato di esecuzione delle installazioni delle colonnine e delle aree di sosta.

Tale piano particolareggiato dovrà contenere, per ogni stazione di ricarica:

- l'esatta ubicazione,
- le dimensioni delle strutture e delle aree di sosta
- il tracciamento per effettuare gli allacciamenti alle cabine dell'energia elettrica,
- fotografie o descrizione grafica dello stato dei luoghi attuali.

Il piano particolareggiato potrà essere suddiviso in piccoli gruppi di interventi che potranno essere presentati in tempi successivi. In tal caso il primo gruppo di interventi dovrà essere **improrogabilmente** presentato entro 20 giorni dalla comunicazione di accoglimento dell'istanza di partecipazione e dovrà comprendere i dettagli di minimo 15 stazioni di ricarica.

In caso di suddivisione in più gruppi di interventi, il piano dovrà essere completato entro 60 giorni complessivi decorrenti dalla comunicazione della commissione tecnica di accoglimento dell'istanza.

Ad ogni ricevimento dei singoli piani particolareggiati degli interventi si riunirà una Conferenza dei Servizi che di volta in volta esprimerà il parere tecnico, dandone immediata comunicazione al proponente.

La Conferenza dei Servizi sarà composta di tecnici, riuniti in seduta congiunta, rappresentanti i servizi comunali interessati quali suolo pubblico, verde pubblico, mobilità, commercio, arredo urbano e polizia municipale, unitamente a rappresentanti di Enti esterni quali Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici, IREN, AEM Distribuzione, Regione Piemonte e Agenzia per la Mobilità.

I tecnici riuniti in Conferenza potranno chiedere integrazioni ai progetti presentati. La distribuzione finale della rete di ricarica sarà determinata dalle esigenze reciprocamente espresse dalle varie parti.

A seguito di comunicazione da parte della Conferenza di servizi del parere favorevole sugli interventi proposti, il proponente dovrà di volta in volta procedere alla realizzazione di quanto autorizzato, nel tempo massimo di 120 giorni da ogni comunicazione stessa, provvedendo, senza indugi, a sua cura e spese, a richiedere le autorizzazioni necessarie per l'occupazione e le manomissioni del suolo pubblico, gli allacciamenti e l'installazione dei contatori elettrici, ed ogni altro adempimento necessario, nel rispetto delle procedure degli Enti interessati.

Tutti gli interventi dovranno essere effettuati nel rispetto delle disposizioni che saranno impartite dai tecnici del Suolo Pubblico, a regola d'arte e secondo quanto contenuto nel Regolamento per le manomissioni e i ripristini stradali su suolo pubblico, n. 331

L'Amministrazione si riserva la facoltà di indicare le priorità di realizzazione degli interventi nell'ambito dei singoli gruppi presentati ed approvati dalla Conferenza dei Servizi.

In caso di più proposte sullo stesso luogo da parte di partecipanti diversi l'Amministrazione si riserva di rinegoziare con i proponenti la proposta avanzata.

9. Penali

- incameramento della cauzione di cui all'art. 3 del presente Avviso, posta a garanzia della realizzazione nel primo anno del 10% del totale dichiarato in sede di manifestazione di interesse delle installazioni delle colonnine e del funzionamento del servizio di car sharing con il 10% del totale delle autovetture dichiarate;
- in caso di recesso anticipato dal servizio, prima del compimento di trentasei mesi dall'avvio, sarà applicata una sanzione pecuniaria pari ad euro 100.000,00;
- per mancata messa a disposizione e/o inoltro dei dati statistici, sarà applicata una sanzione pecuniaria pari ad euro 500,00 per ogni violazione;
- in caso di ritardo di oltre 30 giorni nell'attivazione del servizio car sharing previsto per il primo anno, se l'attivazione è stata richiesta a scaglioni, sarà applicata una sanzione di euro 500,00 per ogni mese successivo di ritardo;
- per mancato rispetto dell' 80% delle auto circolanti rispetto alla flotta dichiarata sarà applicata una sanzione pecuniaria pari ad euro 50,00/giorno per ogni veicolo mancante;
- per mancato rispetto del funzionamento dell' 80% delle colonnine di ricarica sarà applicata una sanzione pecuniaria pari ad euro 150,00/giorno per ogni colonnina non utilizzabile.

10. Ipotesi di revoca e di risoluzione

Il Comune di Torino si riserva la facoltà di revocare in via di autotutela il provvedimento di autorizzazione allo svolgimento del servizio e all'occupazione del suolo pubblico, nelle seguenti ipotesi:

- accertata non sussistenza dei requisiti di cui all'art. 3, o perdita successiva

- degli stessi;
- recesso anticipato dal servizio, prima del compimento di trentasei mesi dall'avvio;
 - mancato pagamento delle penali previste all'art.9;
 - nel caso della prima reiterazione di inadempienze degli standard minimi di servizio previsti all'art. 4.

11. Responsabile del procedimento e formulazione di quesiti

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Mobilità Arch. Bruna Cavaglià (Tel. 011.01122444, e-mail segreteria.mobilita@comune.torino.it).

Potranno essere formulati quesiti specifici e puntuali per chiarimenti al presente avviso, indirizzandoli alla casella di posta elettronica suddetta. Le risposte saranno fornite in forma impersonale con pubblicazione sull'albo Pretorio on line della Città di Torino www.comune.torino.it/albopretorio sezione "**Avvisi pubblici e altri documenti**".

La formulazione di quesiti non interromperà in alcun caso il decorso dei termini stabiliti nel presente avviso.

12. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003. "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informano i soggetti interessati che il trattamento dei dati personali forniti direttamente con la domanda di partecipazione al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, è effettuato dal Comune di Torino, quale titolare del trattamento, nell'ambito delle funzioni istituzionali previste dall'ordinamento, unicamente per la gestione e l'espletamento della procedura di individuazione degli operatori economici per l'esercizio del servizio di car sharing a flusso libero nel territorio del Comune di Torino. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatiche nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'Avviso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura. Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti ed eventuali elenchi o graduatorie formulate verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Torino. I trattamenti saranno effettuati a cura delle persone fisiche preposte alla relativa procedura e designati come incaricati e sono conoscibili dal Direttore della Direzione Infrastrutture e Mobilità in qualità di Responsabile del trattamento

dei dati. Ai soggetti che rivestono la qualità di interessato secondo la definizione dell'art. 4 -comma 1 -lett. i) del D.Lgs. 196/2003 (Codice privacy) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 di tale Codice, in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la richiesta al Comune di Torino come Titolare, oppure al Responsabile presso la Direzione Infrastrutture e Mobilità.

Il Dirigente Servizio Mobilità
Arch. Bruna Cavaglia